

**Direzione Regionale:** LAVORO

**Area:** ATTUAZIONE INTERVENTI

## DETERMINAZIONE

**N.** G00565 **del** 19/01/2018

**Proposta n.** 823 **del** 18/01/2018

**Oggetto:**

Approvazione dell'istruttoria formale delle domande presentate dalle imprese di cui all'Avviso pubblico "Bonus Assunzionale per le Imprese" ai sensi e per gli effetti della determinazione dirigenziale della Direzione Lavoro n.G05654 del 02/05/2017. Esiti istruttoria del nucleo di valutazione delle domande presentate dalle imprese nel mese di Giugno 2017.

**OGGETTO: POR LAZIO FSE 2014/2020** – Approvazione dell'istruttoria formale delle domande presentate dalle imprese di cui all'Avviso pubblico "Bonus Assunzionale per le Imprese" ai sensi e per gli effetti della determinazione dirigenziale della Direzione Lavoro n.G05654 del 02/05/2017. Esiti istruttoria del nucleo di valutazione delle domande presentate dalle imprese nel mese di Giugno 2017.

## **IL DIRETTORE REGIONALE DELLA DIREZIONE LAVORO**

Su proposta della Dirigente dell'Area Attuazione Interventi;

### **VISTI**

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento n. 1011/2014 della Commissione Europea, del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 e n. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- la Legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" e s.m.i.;
- la Legge 16 maggio 2014, n. 78 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 20 marzo 2014, n. 34, recante disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese" e s.m.i.;
- la Legge 10 dicembre 2014, n. 183 "Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro" e s.m.i.;
- il Decreto legislativo 4 marzo 2015, n. 22 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in caso di disoccupazione involontaria e di ricollocazione dei lavoratori disoccupati, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183" e in particolare l'articolo 17;
- il Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81 "Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183";
- la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 "Disposizioni per la semplificazione, la competitività per lo sviluppo della regione" laddove all'articolo 15, comma 3, stabilisce che "nel rispetto di quanto stabilito dalla normativa

europea e statale in materia, tutte le disposizioni contenute nelle vigenti leggi regionali che prevedono la concessione di contributi, benefici o utilità comunque denominati, finanziati con risorse regionali e fondi europei e finalizzate allo sviluppo delle micro, piccole e medie imprese si intendono estese anche ai lavoratori autonomi titolari di partita IVA, anche in associazione tra loro, di cui al libro quinto, titolo III, del codice civile”.

- la deliberazione del Consiglio Regionale del 10 aprile 2014, n. 2 con cui sono state approvate le “Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020”;
- la deliberazione della Giunta regionale 17 febbraio 2015, n. 55 “Preso d’atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE n.°CCI2014IT05SF0P005-Programmazione 2014-2020 nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione”;
- la Direttiva del Presidente della Regione Lazio n. R00004 del 7 agosto 2013 che istituisce la Cabina di Regia per l’attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e Gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive);
- la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 34 del 23 dicembre 2015.
- la determinazione dirigenziale 11 giugno 2015, n. G07196, con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione per l’affidamento di attività agli Organismi Intermedi (OO.II.) nell’ambito del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 della Regione Lazio “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” approvato con decisione della Commissione C(2014) 9799 del 12 dicembre 2014;
- la determinazione dirigenziale 15 giugno 2015, n. G07317, con la quale è stata individuata la Direzione regionale Lavoro quale Organismo Intermedio del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 della Regione Lazio;
- la Convenzione sottoscritta il 15 giugno 2015 tra la Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio, in qualità di Autorità di Gestione del POR FSE Lazio 2014-2020, e la Direzione regionale Lavoro, in qualità di Organismo Intermedio;
- la Circolare INPS n. 40 del 28 febbraio 2017, “Incentivi occupazione giovani, indicazioni operative. Istruzioni contabili. Variazioni al piano dei conti”.
- la memoria di Giunta “ Più lavoro: il piano straordinario 2017/2018 della Regione Lazio dedicato al lavoro” approvato il 7 marzo 2017;
- la nota della direzione regionale lavoro n. prot.177022 del 5 aprile 2017 con cui è stato richiesto all’Area normativa europea , il parere preventivo ai fini della conformità agli aiuti pubblici concessi alle imprese ai sensi del Reg. UE 1407/2013;
- la nota n. prot. 211412 del 27 aprile 2017 dell’area normativa europea, cui si rinvia per relationem anche per la motivazione del presente atto;
- la determinazione dirigenziale n. G05654 del 2 maggio 2017 avente ad oggetto: POR LAZIO FSE 2014/2020 – Approvazione dell’Avviso pubblico “Bonus Assunzionale per le Imprese”. Impegno di spesa complessivo di € 8.000.000,00 di cui € 4.000.000,00 a valere sul Capitolo A41143, € 2.800.000,00 a valere sul Capitolo A41144 e € 1.200.000,00 a valere sul Capitolo A41145 esercizio finanziario 2017, cui si rinvia per relationem anche per le motivazioni del presente atto;
- la determinazione dirigenziale n. G08754 del 21/06/2017, con la quale è stato nominato il Nucleo Istruttorio per la verifica e l’ammissibilità delle domande di erogazione del contributo, presentate dalle imprese, al fine di accertare la sussistenza dei presupposti per l’accesso alla concessione del “Bonus assunzionale per le imprese”, secondo quanto stabilito dall’articolo 10 dell’Avviso pubblico approvato con determinazione dirigenziale n. G05654 del 2 maggio 2017;
- la nota di trasmissione n. 535252 del 23 ottobre 2017, del presidente del Nucleo Istruttorio, nominato con determinazione dirigenziale n. G08754 del 21/06/2017, con la quale si inoltra la documentazione relativa agli esiti istruttori delle domande pervenute dal 15 maggio al 31 maggio 2017 di cui all’Avviso pubblico “Bonus Assunzionale per le Imprese di cui alla determinazione dirigenziale n. G05654 del 2 maggio 2017;
- la nota di trasmissione n. 613598 del 1 dicembre 2017 del presidente del Nucleo Istruttorio, nominato con determinazione dirigenziale n. G08754 del 21/06/2017, con la quale si inoltra la documentazione relativa ad ulteriori esiti istruttori delle domande pervenute dal 15 maggio al 31 maggio 2017 di cui all’Avviso pubblico “Bonus Assunzionale per le Imprese di cui alla determinazione dirigenziale n. G05654 del 2 maggio 2017;

## **CONSIDERATO che**

- in coerenza con quanto disposto dal POR Lazio FSE 2014/2020, Asse I – Occupazione - Priorità di investimento 8.1 (Ob. Spec. 1), l’Avviso di cui alla determinazione n. G05654 del 2 maggio 2017 si inserisce in un programma finalizzato all’inserimento lavorativo di persone disoccupate/inoccupate che versano in

- condizione di svantaggio sociale e marginalità attraverso una iniziativa per l'occupazione che persegue anche la finalità di soddisfare i fabbisogni occupazionali del sistema imprenditoriale;
- l'Avviso intende sostenere l'occupazione o la ricollocazione al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti dall'Azione Cardine 24 "Sperimentazione del Contratto di ricollocazione" dei disoccupati, ai sensi dell'art. 19, D.lgs. 150/2015, dei soggetti in cerca di occupazione, ai sensi della Circolare n. 34/2015 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dei soggetti percettori di mobilità ordinaria o in deroga o percettori di ammortizzatori sociali ai sensi del d.lgs. 22/2015 attraverso la concessione di un Bonus per la loro assunzione a tempo indeterminato o determinato;
  - sono beneficiarie le aziende, comprese quelle che esercitano attività artigianali o altre attività a titolo individuale o familiare, società di persone o associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica, e devono avere al momento dell'erogazione del contributo, almeno una sede operativa ubicata sul territorio della Regione Lazio e che abbiano assunto, a decorrere dal 1 gennaio 2017, disoccupati, soggetti in cerca di occupazione, soggetti percettori di mobilità ordinaria o in deroga o percettori di ammortizzatori sociali ai sensi del d.lgs. 22/2015, con contratti di lavoro a tempo indeterminato o determinato;
  - Il Bonus è riconosciuto anche per contratti di lavoro a tempo parziale ed il suo importo è proporzionato alle ore di lavoro previste dallo stesso contratto in relazione al contratto nazionale di riferimento, e non possono usufruire dei benefici previsti dal presente Avviso per lo stesso lavoratore le imprese che :
    - ✓ abbiano beneficiato o beneficeranno del Bonus Occupazionale previsto dal Programma Garanzia Giovani (Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 394 del 2 dicembre 2016, rettificato dal Decreto Direttoriale n. 454 del 19 dicembre 2016);
    - ✓ le Imprese che abbiano beneficiato o beneficeranno del Bonus occupazionale di cui alla determinazione n. G08857/2016;
  - Il Bonus è riconosciuto solo nel caso in cui l'assunzione rappresenti un aumento netto del numero di dipendenti dell'impresa interessata rispetto alla media dei 12 mesi precedenti così come riportato al punto 7.1 della Circolare INPS n.40/2017, in base alla quale l'impresa deve verificare l'effettiva forza lavoro presente nei dodici mesi successivi l'assunzione agevolata e non una occupazione "stimata" e, qualora al termine dell'anno successivo all'assunzione si riscontri un incremento occupazionale netto in termini di Unità di Lavoro Annuo (U.L.A.), l'incentivo è riconosciuto legittimo per l'intero periodo previsto e le quote mensili eventualmente già godute si "consolidano"; in caso contrario, l'incentivo non può essere riconosciuto e il datore di lavoro è tenuto alla restituzione delle singole quote di incentivo eventualmente già godute in mancanza del rispetto del requisito richiesto;

## CONSIDERATO CHE

- sulla base di quanto disposto dall'Avviso pubblico "Bonus Assunzionale per le Imprese", di cui alla determinazione dirigenziale n. G05654 del 2 maggio 2017, il presidente del nucleo istruttorio dr. Francesco Costanzo ha trasmesso, con nota protocollo n. 549273 del 30 ottobre 2017, l'esito dell'istruttoria delle domande pervenute dal 1 giugno 2017 al 30 giugno 2017, dei lavori di riscontro documentale formale e di merito, comprensivi degli allegati su supporto informatico nonché i verbali delle sedute del Nucleo Istruttorio in originale, debitamente sottoscritti da tutti i componenti del Nucleo;
- le domande sono state esaminate secondo il procedimento "a sportello", seguendo l'ordine cronologico di presentazione delle stesse;

## RITENUTO necessario:

- prendere atto della valutazione delle domande di richiesta di "Bonus assunzionale" presentate dalle imprese, pervenute dal 1 giugno 2017 al 30 giugno 2017, di cui all'Avviso pubblico, "Bonus Assunzionale per le Imprese" approvato con determinazione dirigenziale n. G05654 del 2 maggio 2017, trasmesse dal presidente del Nucleo istruttorio dr. Francesco Costanzo, con i relativi documenti in formato digitale, acquisiti con nota protocollo n. 549273 /2017 e conservati presso la competente Area;
- approvare i lavori del Nucleo istruttorio relativi alle domande ammissibili a finanziamento e non ammesse a

finanziamento, come meglio indicati nelle tabelle A, B parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, ripartiti per:

- ✓ Identificativo Progetto;
  - ✓ Data Presentazione domanda e numero protocollo;
  - ✓ Azienda richiedente contributo;
  - ✓ Codice fiscale/Partita IVA Azienda;
  - ✓ Dati Lavoratore (Codice fiscale lavoratore, data inizio e/o data fine, tipologia di contratto)
  - ✓ Importo Bonus richiesto;
  - ✓ Importo Bonus riconoscibile (solo per gli ammessi);
  - ✓ Esito Istruttoria.
- stabilire che la Direzione Lavoro potrà impegnare la prima tranche, pari al 50% del contributo ammissibile concesso, come stabilito dall'Avviso pubblico "Bonus Assunzionale per le Imprese", approvato con determinazione dirigenziale n. G05654 del 2 maggio 2017 solo a seguito dei seguenti controlli :
- ✓ verifica sulle autodichiarazioni rese, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dalle imprese ed in particolare sulla dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del citato DPR 445/2000;
  - ✓ verifica dei requisiti di ammissibilità (per il datore di lavoro richiedente e per i disoccupati assunti) come dichiarati in sede di domanda;
  - ✓ verifica del rispetto dei principi stabiliti dalle disposizioni comunitarie e nazionali vigenti (in particolare l'art. 31 del D. lgs.150/2015);
- stabilire altresì che per quanto sopra menzionato si provvederà con successivi provvedimenti all'impegno di spesa;

Tutto ciò premesso che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

#### **DETERMINA**

- di prendere atto della valutazione delle domande di richiesta di "Bonus assunzionale" presentate dalle imprese, pervenute dal 1 giugno 2017 al 30 giugno 2017, di cui all'Avviso pubblico, "Bonus Assunzionale per le Imprese" approvato con determinazione dirigenziale n. G05654 del 2 maggio 2017, trasmesse dal presidente del Nucleo istruttorio dr. Francesco Costanzo, con i relativi documenti in formato digitale, acquisiti con nota protocollo n. 549273 /2017 e conservati presso la competente Area;
- di approvare i lavori del Nucleo istruttorio relativi alle domande ammissibili a finanziamento e non ammesse a finanziamento, come meglio indicati nelle tabelle A, B parti integranti e sostanziali del presente provvedimento ripartiti per:
  - ✓ Identificativo Progetto;
  - ✓ Data Presentazione domanda e numero protocollo;
  - ✓ Azienda richiedente contributo;
  - ✓ Codice fiscale/Partita IVA Azienda;
  - ✓ Dati Lavoratore (Codice fiscale lavoratore, data inizio e/o data fine, tipologia di contratto);
  - ✓ Importo Bonus richiesto;
  - ✓ Importo Bonus riconoscibile (solo per gli ammessi);
  - ✓ Esito Istruttoria.
- di stabilire che la Direzione Lavoro potrà impegnare la prima tranche, pari al 50% del contributo ammissibile concesso, come stabilito dall'Avviso pubblico "Bonus Assunzionale per le Imprese" approvato con determinazione dirigenziale n. G05654 del 2 maggio 2017 solo a seguito dei seguenti controlli:

- ✓ verifica sulle autodichiarazioni rese, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, dalle imprese ed in particolare sulla dichiarazione sostitutiva per la concessione di aiuti in «de minimis», ai sensi dell'art. 47 del citato DPR 445/2000;
- ✓ verifica dei requisiti di ammissibilità (per il datore di lavoro richiedente e per i disoccupati assunti) come dichiarati in sede di domanda;
- ✓ verifica del rispetto dei principi stabiliti dalle disposizioni comunitarie e nazionali vigenti (in particolare l'art. 31 del D. lgs.150/2015);
- di stabilire altresì che, per quanto sopra menzionato si provvederà con successi provvedimenti all'impegno di spesa;
- di trasmettere la presente determinazione con i suoi allegati alla Autorità di Gestione, alla Autorità di Audit e alla Autorità di Certificazione del POR Lazio FSE 2014-2020;
- di pubblicare il presente atto sul sito [http://www.regione.lazio.it/rl\\_lavoro](http://www.regione.lazio.it/rl_lavoro);

Il direttore regionale  
Marco Noccioli